



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24383 - Data adozione: 30/11/2022

Oggetto: Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2022/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD026321

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:

- a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
- b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
- d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022 e richiamato, in particolare, l'allegato A "Documento di economia e finanza regionale 2022 - Aggiornamento dei Progetti regionali" nel quale al progetto n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

- a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
- b) scuole dell'infanzia private;

Accertata la disponibilità di complessivi € 1.050.000,00 sul pertinente capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - da destinarsi al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 1230 del 2/11/2022 con la quale è stato stabilito di:

- destinare € 1.050.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 - annualità 2022, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, assumendo la prenotazione generica n. 20221698 per analogo importo sul medesimo capitolo;
- ripartire le risorse tra le amministrazioni comunali ove ha sede almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023;

Preso atto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana relativi al numero di alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023, agli atti dello scrivente Settore;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023, pari a complessivi € 1.050.000,00, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1230/2022 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra:

- impegnare la somma complessivamente pari a € 1.050.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.022.745,00 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 27.255,00 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20221698 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1230/2022;
- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.050.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.022.745,00 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 27.255,00 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di alunni iscritti effettivi nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023, pari a complessivi € 1.050.000,00, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1230/2022 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di impegnare la somma complessivamente pari a € 1.050.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.022.745,00 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 27.255,00 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20221698 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1230/2022;

3- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.050.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.022.745,00 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 27.255,00 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

4. di approvare le modalità di monitoraggio del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali;

5. di stabilire che le amministrazioni di cui all'allegato A, al fine del monitoraggio del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023, debbano presentare entro il 30 settembre 2023 il modulo di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

7. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

8. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

9. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di alunni iscritti effettivi nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

10. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni elencate nell'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La dirigente

Allegati n. 3

- A* *Elenco comuni e unioni di comuni beneficiari dei contributi*
a7b8d0ad27c4a8e2cee1042ea0049757f153da5c3a85f7f4dbd450832b32ff8b
- B* *Modalità di monitoraggio*
eeea7189527e954b6c78832281dc18c634361744207f676503eac37360a61b8
- C* *Modulo di monitoraggio*
f74e7d1186dd4bf4d8fe6e60d2bd95f8dd88d0ff9d1c21003cf45c4e1518416d

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE